

Mattarella in Sardegna: il presidente della Repubblica passerà le sue vacanze ad Alghero



«Alghero è un posto meraviglioso, stupendo. Non potevo fare scelta migliore». La Baia delle Ninfee ha stregato anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ieri pomeriggio, appena arrivato alla villa di Porto Conte, si è voluto affacciare dalla veranda per godere del panorama fiabesco: il mare blu fermo come l'olio e la linea di costa verde smeraldo. Al sindaco di Alghero, Mario Conoci, che in fascia tricolore gli

ha dato il benvenuto a nome di tutta la città, il presidente ha decantato la bellezza del paesaggio, con parole sincere e piene di entusiasmo. Nel cuore del Parco Mattarella è arrivato intorno alle 16.45 alla foresteria dell'Aeronautica militare, dopo un volo di Stato a bordo dell'Airbus 319 decollato da Ciampino e atterrato sulla pista dello scalo militare alle 16.18. Dall'hangar il corteo si è mosso velocemente in direzione di Porto Conte, borgata nel cuore del Parco, ormai blindata da alcuni giorni, con divieti di transito e di sosta e forze armate piazzate in ogni angolo. Il presidente è stato fatto accomodare in un Suv blu scuro ed è stato il primo a varcare il grande cancello bianco automatico. La sua sagoma si è appena intravista dai vetri chiusi e oscurati. Ad attenderlo, nella villa che di recente ha accolto anche la presidente del Senato, Maria Elisabetta Alberti Casellati, e che spesso ha ospitato capi di stato maggiore e altri alti ufficiali militari, c'erano la prefetta di Sassari, Maria Luisa D'Alessandro, il sindaco di Alghero, Mario Conoci, il comandante dell'aeroporto militare, il tenente colonnello Domenico Cecco, insieme ai comandanti provinciali delle forze di polizia e militari.



La prima domanda. «La prima domanda che mi ha fatto il presidente ha riguardato gli incendi che hanno devastato la Sardegna», riferisce il primo cittadino, sottolineando la grande sensibilità e la grande umanità dimostrate dal capo dello Stato nell'informarsi subito sulla situazione dei territori colpiti dai terribili roghi che hanno mandato in fumo 20mila ettari. Poi c'è stato il momento di scoprire l'incanto del paesaggio circostante, la baia di Porto Conte che si può ammirare in tutta la sua magnificenza con un solo colpo d'occhio, semplicemente dal retro dell'edificio bianco con le imposte blu che per i prossimi giorni sarà la nuova residenza estiva del presidente. All'orizzonte le motovedette della capitaneria e altre imbarcazioni pronte a vigilare lo specchio acqueo, per garantire un soggiorno tranquillo e sicuro. Vacanza in famiglia Terminati i saluti Mattarella, che era in compagnia della figlia Laura, è rimasto nella villa di Porto Conte a godersi il primo giorno di vacanza in Sardegna. Gli è stato prospettato un ventaglio di opzioni allettanti, tra gite in barca, passeggiate lungo i bastioni e visite ai musei: il presidente ha ringraziato, aggiungendo che ci saranno tempo e modo, eventualmente, per organizzare le visite. Ferragosto e aragosta? Quella ad Alghero sarà una vacanza all'insegna del relax e potrebbe protrarsi per due settimane, visto che non ci sono appuntamenti pubblici in agenda. Lungo la strada provinciale e nella vicina borgata agricola di Maristella, infatti, i divieti di sosta per le auto rimarranno in vigore fino al 19 agosto. Sarà un ferragosto algherese, dunque, quello del presidente che sarà raggiunto a Porto Conte dagli altri figli e dai nipoti. E chissà che, come nella tradizione locale, per il pranzo di mezza estate non si conceda la famosa aragosta alla catalana.



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella questa mattina si è recato nella cattedrale di Santa Maria ad Alghero per assistere alla messa celebrata dal vescovo Mauro Maria Morfino.

Caterina Fiori